

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2021, n. 30-4181

Approvazione Nuovo Piano formativo regionale rivolto al Personale della Polizia Locale anni 2021-2023, in sostituzione di quello approvato con la D.G.R. n. 36-7609 del 28 settembre 2018. Spesa complessiva stimata in 889.200.00 euro per gli anni 2021-2022-2023.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

la Legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge quadro sull’ordinamento della Polizia municipale” prevede all’art 6, comma 2, che le Regioni con Legge regionale provvedono a promuovere servizi e iniziative per la formazione e l’aggiornamento degli addetti al servizio di Polizia Municipale;

ai sensi dell’art. 14 della Legge regionale 30 Novembre 1987, n. 58 “Norme in materia di Polizia Locale”, la Regione Piemonte, tenuto conto delle esigenze degli Enti locali, realizza attività formative di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale per gli Operatori di Polizia Locale, oltre al corso di formazione professionale per neo-assunti, obbligatorio ai sensi dell’art. 13 del succitato dettato normativo;

dato atto che l’art. 3 della Legge regionale 16 dicembre 1991, n. 57 “Integrazione alla Legge regionale 30 novembre 1987, n. 58”, concernente “Norme in materia di Polizia Locale” prevede la promozione, da parte della Regione Piemonte, di iniziative specifiche per il miglioramento dei servizi di Polizia Locale;

riscontrato che le funzioni e le competenze richieste agli operatori di Polizia Locale, finalizzate a garantire le attività di tutela e presidio della sicurezza dei cittadini e del territorio, sono divenute negli anni sempre più specialistiche ed innovative, ciò poiché la Polizia Locale, attraverso la sua presenza capillare sul territorio, assicura il rispetto delle norme che regolano la vita civile e contribuisce al miglioramento della convivenza e della coesione sociale;

riscontrato inoltre che, nelle politiche delle Autonomi locali, la Polizia Locale riveste un ruolo sempre più importante: quale profonda conoscitrice della realtà delle nostre città a 360 gradi mirando a divenire uno degli interlocutori centrali dell’Ente locale non solo nel momento applicativo e operativo, bensì anche nel momento pianificatorio e di presa di decisioni;

constatato che l’adeguata realizzazione dei servizi che fanno capo a tale funzione, connotata dall’inscindibile binomio cittadino/operatore di Polizia locale, deve necessariamente affrontare e risolvere le più elementari difficoltà dei compiti quotidiani che gli operatori di Polizia Locale si trovano a dover gestire e dirimere sul territorio di loro competenza;

rilevato che l’attività formativa deve pertanto essere orientata a consolidare le competenze tecnico-specialistiche e trasversali degli operatori di Polizia Locale e porsi l’obiettivo di rendere l’operatore di Polizia adeguato ad un contesto civile e sociale in costante trasformazione;

considerato il ruolo preminente della formazione nella crescita professionale degli operatori delle Polizie Locali quale strumento essenziale per gestire il cambiamento e garantire un’elevata qualità dei servizi che devono fondarsi sulla conoscenza e competenza;

considerata altresì importante e proficua la metodologia adottata per implementare gli interventi formativi, mirati a sviluppare le competenze degli operatori di Polizia Locale, già stabiliti

con la D.G.R. n. 36-7609 del 28 settembre 2018 del Piano formativo regionale, valido fino all'approvazione del nuovo Piano formativo rivolto al Personale della Polizia locale; si tratta di una nuova metodologia, diversa rispetto al passato, già collaudata in molte Regioni italiane e che ha previsto una pianificazione ed una programmazione delle attività formative che hanno tenuto debitamente conto delle esigenze dei Comandi/Servizi di P.L., e che ha ricompreso la reale individuazione dei bisogni formativi attraverso l'analisi dei fabbisogni;

preso atto che i Comandi/Servizi di Polizia Locale piemontesi sono nuovamente stati invitati ad esprimere le loro specifiche esigenze formative relativamente agli anni 2021-2023 e la ricognizione dei bisogni formativi provenienti dagli addetti del settore è stata elaborata attraverso la redazione di una proposta di Piano formativo, in un'ottica di confronto istituzionale e di "rete" fra le Autonomie locali della Regione;

dato atto che il quadro delle azioni previste nel Piano formativo regionale prevede, fra l'altro, molteplici iniziative di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione rivolte agli operatori di Polizia Locale, le quali costituiscono il presupposto fondamentale per garantire un servizio efficiente e professionale, basato su standard di preparazione omogenei e qualitativamente elevati, adeguati alla vastità e complessità dei compiti operativi e gestionali a cui sono oggi chiamate le varie figure professionali della polizia locale;

dato atto che a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore regionale competente è stato valutato che il su-richiamato Piano e le risorse destinate per la sua attuazione rispondano alle esigenze del fabbisogno formativo che emerge dalle Polizie Locali, anche alla luce dell'incremento organico del personale di Polizia Locale che richiede di raddoppiare il fabbisogno di corsi di formazione obbligatori rispetto alla precedente programmazione, siano coerenti con le linee di indirizzo regionali e costituiscano uno strumento utile ai fini della programmazione delle attività formative strategiche per l'attuazione delle politiche regionali a favore della Polizia Locale;

ritenuto, alla luce della programmazione suindicata, di prevedere che le spese finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione previsti dal Piano formativo sopra menzionato, per un totale stimato fino ad un massimo di euro 889.200,00 (così ripartiti: anno 2021 euro 189.200,00; anno 2022 euro 350.000; anno 2023 euro 350.000,00) derivanti dal presente provvedimento, trovino copertura sul capitolo n. 137612, Missione 01, programma 0109, del bilancio gestionale finanziario 2021-2023, L.R. n. 8 del 15 aprile 2021, demandando al Settore Contratti, Polizia locale e sicurezza integrata l'assunzione di idonei provvedimenti contabili in coerenza con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le disposizioni autorizzatorie;

dato atto che il presente Piano sostituisca integralmente il precedente Piano formativo approvato con la D.G.R. n. 365-7609 del 28 settembre 2018;

vista la Legge 7 marzo 1986, n. 65: "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;

vista la L.R. n. 58/1987 e s.m.i."Norme in materia di Polizia Locale";

vista la D.G.R. n. 27-11482 del 25/05/2009;

visto il D. Lgs. n. 118/2011: "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 1-4026 del 17/10/2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni” come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

vista la D.G.R. n. 36-7609 del 28 Settembre 2018;

vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte.”;

vista la Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.”;

vista la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 – Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

vista la L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale

delibera

di approvare il nuovo Piano formativo regionale, in sostituzione di quello approvato con la D.G.R. n. 36-7609 del 28 settembre 2018, rivolto al personale della Polizia Locale per il triennio 2021- 2023, così come descritto nell’Allegato A della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che resterà valido fino all’approvazione di un nuovo Piano formativo;

di stabilire che al presente Piano formativo potranno essere apportate, con successivi provvedimenti, modifiche in relazione al numero delle adesioni pervenute ai molteplici corsi formativi, a sopravvenute esigenze formative o di carattere organizzativo, relative al calendario delle lezioni ed alla disponibilità del corpo docente;

di dare attuazione al Piano formativo per il triennio 2021-2023 mediante il ricorso di soggetti pubblici o privati che siano istituzionalmente preposti all'addestramento in tali tipologie formative e che garantiscano la contestuale presenza di impianti e attrezzature idonee a supportare anche le esercitazioni pratiche oggetto della formazione, ai sensi della D.G.R n. 57-6249 del 22 dicembre 2017;

di demandare al Dirigente del Settore Contratti, Polizia locale e Sicurezza integrata l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

di stanziare per le spese finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione previsti dal Piano formativo sopra menzionato un totale stimato fino ad un massimo di euro 889.200,00 (così ripartiti: anno 2021 euro 189.200,00; anno 2022 euro 350.000; anno 2023 euro 350.000,00) derivanti dal presente provvedimento, trovino copertura sul capitolo n. 137612, Missione 01, programma 0109, del bilancio gestionale finanziario 2021-2023, L.R. n. 8 del 15 aprile 2021, demandando al Settore Contratti, Polizia locale e sicurezza integrata l'assunzione di idonei provvedimenti contabili in coerenza con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le disposizioni autorizzatorie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)

***PIANO FORMATIVO REGIONALE PER LA POLIZIA
LOCALE***

ANNI 2021 - 2023

Riferimenti normativi:

- legge 7 marzo 1986, n.65 “Legge-quadro sull’ordinamento della polizia municipale”;
- l.r. 30 novembre 1987, n. 58 “Norme in materia di Polizia locale”;
- l.r. 16 dicembre 1991, n. 57 Integrazione alla legge 30 novembre 1987, n. 58, concernente “Norme in materia di Polizia locale”;
- D.G.R. n. 22 dicembre 2017, n. 57-6249. Approvazione dell’avviso di selezione e del fac-simile di domanda per l’iscrizione nell’elenco regionale di docenti per iniziative formative rivolte agli addetti di Polizia locale.

INDICE

INTRODUZIONE	PAG. 3
CONTESTO DI RIFERIMENTO	PAG. 5
DESTINATARI DEI BISOGNI FORMATIVI	PAG. 7
RILEVAZIONE ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	PAG. 8
FINALITÀ	PAG. 12
LINEE DI ATTIVITÀ	PAG. 13
ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI	PAG. 14
TEMPI DI REALIZZAZIONE	PAG. 39
STIME ECONOMICHE	PAG. 39

INTRODUZIONE

La formazione è una leva fondamentale per lo sviluppo del capitale umano e per la realizzazione dell'innovazione all'interno della Pubblica Amministrazione.

A tal proposito, la Regione Piemonte investe ormai da diversi anni nella formazione degli oltre 4000 operatori di Polizia locale presenti sul territorio regionale ed individua la crescita delle competenze quale centro nevralgico delle attività di coordinamento del sistema e come condizione imprescindibile per la qualificazione ed il miglioramento dei servizi di Polizia locale su tutto il territorio regionale.

L'attuale Piano formativo è stato elaborato avendo come riferimento il Piano precedente e tenendo conto delle attuali esigenze emerse a seguito delle suggestioni provenienti dagli operatori, chiamati ad esprimere pareri ed opinioni costruttive nell'ottica di un costante accrescimento dell'offerta formativa.

L'offerta formativa precedente, pur costituendo una base mirata al conseguimento di un'adeguata crescita professionale, necessita di ulteriori integrazioni dei contenuti didattici affinché si tenga conto dei mutamenti della società.

Attraverso un mirato sostegno all'aggiornamento professionale dei servizi di Polizia locale, ci si prefigge di contribuire ad accompagnare il percorso di trasformazione e miglioramento delle Autonomie locali con l'obiettivo di offrire un servizio di elevato livello qualitativo, uniformemente erogato sull'intero territorio regionale.

La ricognizione delle richieste provenienti dai Comandi di Polizia locale ed il relativo costante monitoraggio hanno permesso di rendere aggiornato il quadro dei bisogni formativi e di individuare le esigenze di aggiornamento e specializzazione, con l'intento di strutturare una programmazione delle attività didattiche il più possibile rispondente alle reali necessità di crescita ed aggiornamento degli operatori.

I percorsi di formazione proposti sono riconducibili a tre aree d'intervento:

- la formazione "d'ingresso", obbligatoria, dedicata agli operatori di Polizia locale di recente inserimento;
- la formazione di aggiornamento e di specifica qualificazione, riservata al personale già in servizio;
- la formazione manageriale, destinata ai Comandanti e Dirigenti, al fine di fornire strumenti di natura organizzativa e gestionale in grado di sostenere l'attività in un contesto in repentina evoluzione come quello della sicurezza.

La metodologia di approccio del Piano comprende:

- a) l'analisi dei fabbisogni formativi, al fine di individuare le necessità formative degli operatori in relazione al contesto socio-territoriale;
- b) le attività formative che l'analisi dei bisogni individua come necessarie ed urgenti;
- c) la progettazione degli interventi formativi, al fine di tradurre l'analisi dei fabbisogni in interventi concreti;
- d) il catalogo dei corsi;
- e) la previsione dei costi per gli interventi formativi.

Aspetto prioritario è garantire la formazione in ingresso agli Agenti neo-assunti; tuttavia, nell'ambito della formazione continua si potranno realizzare interventi su temi specialistici maggiormente segnalati come fabbisogno formativo.

Il presente Piano comprende il quadro delle attività prospettate per il triennio 2021-2023 fondate sulla rilevazione delle esigenze degli operatori di Polizia locale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie regionali.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano di formazione triennale per gli operatori di Polizia locale, elaborato dalla Direzione della Giunta Regionale – Settore Contratti, Polizia locale e Sicurezza integrata – dettaglia le attività di formazione ai sensi della normativa regionale, degli obiettivi generali e degli indirizzi programmatici.

Nel triennio 2021-2023 detta formazione sarà di particolare importanza poiché, dopo diversi anni di sospensione dei turn over e delle nuove assunzioni, gli Enti hanno ricominciato ad acquisire personale da destinare in qualità di operatori di Polizia locale. Detto Piano formativo pone come principale obiettivo quello di erogare la formazione iniziale degli operatori, la quale riveste fondamentale importanza poiché è obbligatoria; le Autonomie locali e gli stessi operatori sono consapevoli però che, al di là dell'obbligatorietà, la formazione è indispensabile per dotare gli operatori di Polizia locale delle conoscenze necessarie ad espletare con successo il proprio ruolo. Oltre alla formazione di ingresso, il Piano prevede l'erogazione di formazione continua, articolata in percorsi di formazione manageriali, corsi monografici su tematiche strategiche dedicate agli Ufficiali, Sottufficiali e Comandanti.

Il ruolo della Polizia locale, nella Pubblica Amministrazione, si è nel contempo modificato ed accresciuto esponenzialmente in termini di complessità; sono state previste competenze sempre più specifiche, col fine ultimo di garantire anche tutte le possibili attività di tutela e presidio della sicurezza.

La Polizia locale, con la sua presenza sul territorio, assicura il rispetto delle norme che regolano la vita civile e contribuisce a migliorare la coesione sociale. Nelle politiche attuate dalle Autonomie locali, la Polizia locale riveste un ruolo focale: quello di interlocutore centrale, sia nel momento di pianificazione che in quello applicativo ed operativo, i cui obiettivi devono incanalarsi in percorsi di sostenibilità e sicurezza. Proprio per implementarne le capacità, l'attività formativa sarà sempre più orientata a consolidare le competenze tecniche, supportando gli operatori di Polizia locale rispetto ad un contesto professionale in rapido cambiamento, al fine di poter consentire agli stessi di operare su territori differenti, garantendo eguale qualità di servizio prestato. Gli operatori devono essere adeguatamente formati, in modo tale da saper osservare il territorio nel quale operano, individuare criticità e risorse col fine di poter agevolare la progettualità di interventi che, in un'ottica di sicurezza urbana, permettano una migliore qualità della vita e sostenibilità delle città.

L'Assessorato regionale alla Polizia locale intende fornire agli operatori che aderiranno all'offerta formativa strumenti di preparazione e di risposta efficaci, tenuto conto delle diversità e delle peculiarità dei territori in cui prestano servizio. Parallelamente, si intende agire per soddisfare le necessità di sicurezza dei cittadini della nostra regione, promuovendo e favorendo politiche che consentano la costruzione di una rete di relazioni positive.

Frutto di una proficua e continua attività di concertazione con i Comandi ed appurate le reali esigenze formative degli operatori, la programmazione dei corsi prevede l'inserimento di tematiche e modalità nuove ed innovative. Su un totale di 360 ore dedicate alla formazione degli operatori di Polizia locale neo-assunti, i nuovi corsi

toccheranno le tematiche più disparate e si divideranno in una fase teorica e una dedicata ad esercitazioni pratiche. Vi sarà spazio per elementi di teoria su nozioni base quali l'ordinamento della polizia locale ed il relativo contratto di lavoro, etica professionale, comportamento di servizio e normativa anticorruzione; comunicazione e mediazione dei conflitti e disciplina della polizia di prossimità e fasce deboli (donne, minori, ecc.); etica professionale e team building; ordinamento delle Autonomie locali; elementi di diritto penale e procedura penale (con particolare attenzione al mondo dei minori tramite diritto e procedura penale minorile); diritto della circolazione stradale; infortunistica stradale, depenalizzazione e relativa procedura sanzionatoria degli illeciti amministrativi, regolamenti locali; leggi riguardanti la pubblica sicurezza ed il sistema sanzionatorio; polizia commerciale; polizia edilizia ed ambientale; disciplina delle notificazioni; disciplina delle armi; normativa degli stranieri; leggi sugli stupefacenti; attività in merito ai TSO; elementi di sicurezza sui luoghi di lavoro; utilizzo della centrale operativa e comunicazione via radio; bullismo e cyberbullismo. In seconda battuta gli operatori saranno impegnati in esercitazioni pratiche inerenti accertamenti di illeciti amministrativi e infrazioni al codice della strada; esercitazioni sugli atti tipici della polizia giudiziaria; attività pratiche relative al traffico e alle segnalazioni manuali; esercitazioni sugli illeciti amministrativi; esercitazioni pratiche di infortunistica stradale; prove fisiche e tecnico/operative; addestramento formale e cerimoniale; guida veicoli di servizio; esercitazioni al poligono di tiro; corso di primo soccorso ed auto protezione.

DESTINATARI DEI BISOGNI FORMATIVI

I fruitori delle attività formative sono gli operatori di Polizia locale appartenenti ai Comandi dei Corpi della Regione Piemonte.

In particolare, agli agenti neo-assunti sono rivolti i corsi di formazione obbligatori che la Regione organizza sulla base delle assunzioni da parte delle Autonomie locali, con la finalità di fornire, ai sensi della l.r. 58/87 e s.m.i. gli elementi e le conoscenze necessarie all'impiego del personale di nuova assunzione nei Corpi di Polizia locale del Piemonte.

Al fine di contribuire allo sviluppo della consapevolezza del ruolo e all'accrescimento di conoscenze e capacità tecnico-specialistiche necessarie per poter svolgere pienamente la professione, sono individuati corsi di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale.

Lo scopo è quello di strutturare una pianificazione e programmazione delle attività didattiche il più possibile rispondenti alle reali esigenze della Polizia locale piemontese, cercando di favorire un'ottimizzazione delle risorse attraverso l'aggregazione dei fabbisogni.

RILEVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Si delinea, in dettaglio, il quadro complessivo delle esigenze formative.

La ricognizione dei bisogni formativi della Polizia locale del Piemonte è avvenuta acquisendo pareri ed osservazioni sui corsi di formazione già svolti, su quelli programmati per il futuro e su quelle tematiche ritenute salienti ed interessanti dagli operatori, meritevoli di un focus formativo ad hoc. Questa rilevazione è stata svolta tramite sondaggio di gradimento, inviato a tutti i Comandanti dei Corpi di Polizia locale e conclusosi il 10 aprile 2021; il gradimento dei corsi veniva calcolato su una scala che va da un minimo di 1 (priorità minima) ad un massimo di 10 (priorità massima). Tra i corsi che si sono già tenuti e che hanno ricevuto i maggiori feed back positivi possiamo trovare:

- corso di aggiornamento per Agenti ed Ispettori,
- corso di approfondimento per Comandanti e Dirigenti;
- corso di aggiornamento sul nuovo codice della strada;
- corso di aggiornamento su omicidio stradale e depenalizzazione dei reati minori;
- corso di aggiornamento sul commercio;
- corso di specifica qualificazione professionale su vigilanza edilizia ed urbanistica,
- corso di specifica qualificazione professionale su tecniche operative e difesa personale,
- corso di abilitazione all'uso del defibrillatore;
- corso di specifica qualificazione in materia di TSO e ASO;
- corso di specifica qualificazione in materia ambientale;
- corso di specifica qualificazione in materia di polizia amministrativa, sicurezza urbana, incolumità pubblica e sicurezza degli eventi.

A fine sondaggio vi è stato spazio per apportare pareri e nuove proposte formative provenienti direttamente dagli Operatori di Polizia locale.

Gli argomenti su cui il personale ha espresso necessità e urgenze formative riguardano:

- legislazione ed utilizzo delle armi;
- materie di Polizia Giudiziaria (es. stupefacenti);
- gestione ed uso della Centrale Operativa;
- tecniche e modalità di approccio con l'utenza in relazione alla tipologia di intervento;
- relazione, comunicazione e gestione del conflitto con la cittadinanza;
- normativa sugli stranieri. Aggiornamenti e procedure operative;
- tutela dei minori;
- videosorveglianza;
- specifica qualificazione per tecnici delle misurazioni fonometriche.

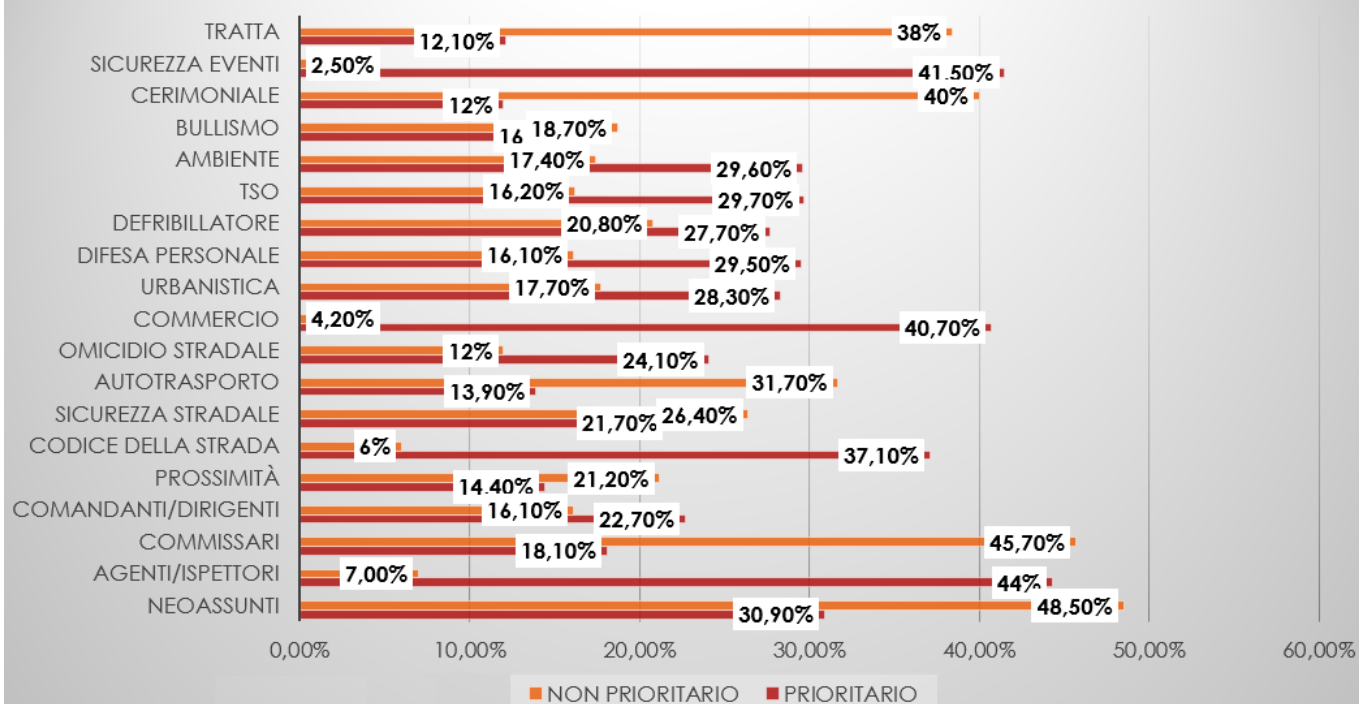
Gli operatori di Polizia locale hanno inoltre segnalato alcune problematiche e criticità, come ad esempio quella relativa alla logistica, cioè la richiesta di poter svolgere i corsi, qualora non vi sia la possibilità di strutturarli on line, anche nelle loro provincie di

riferimento, con la predilezione di un approccio formativo non necessariamente centralizzato ma più fluido e flessibile.

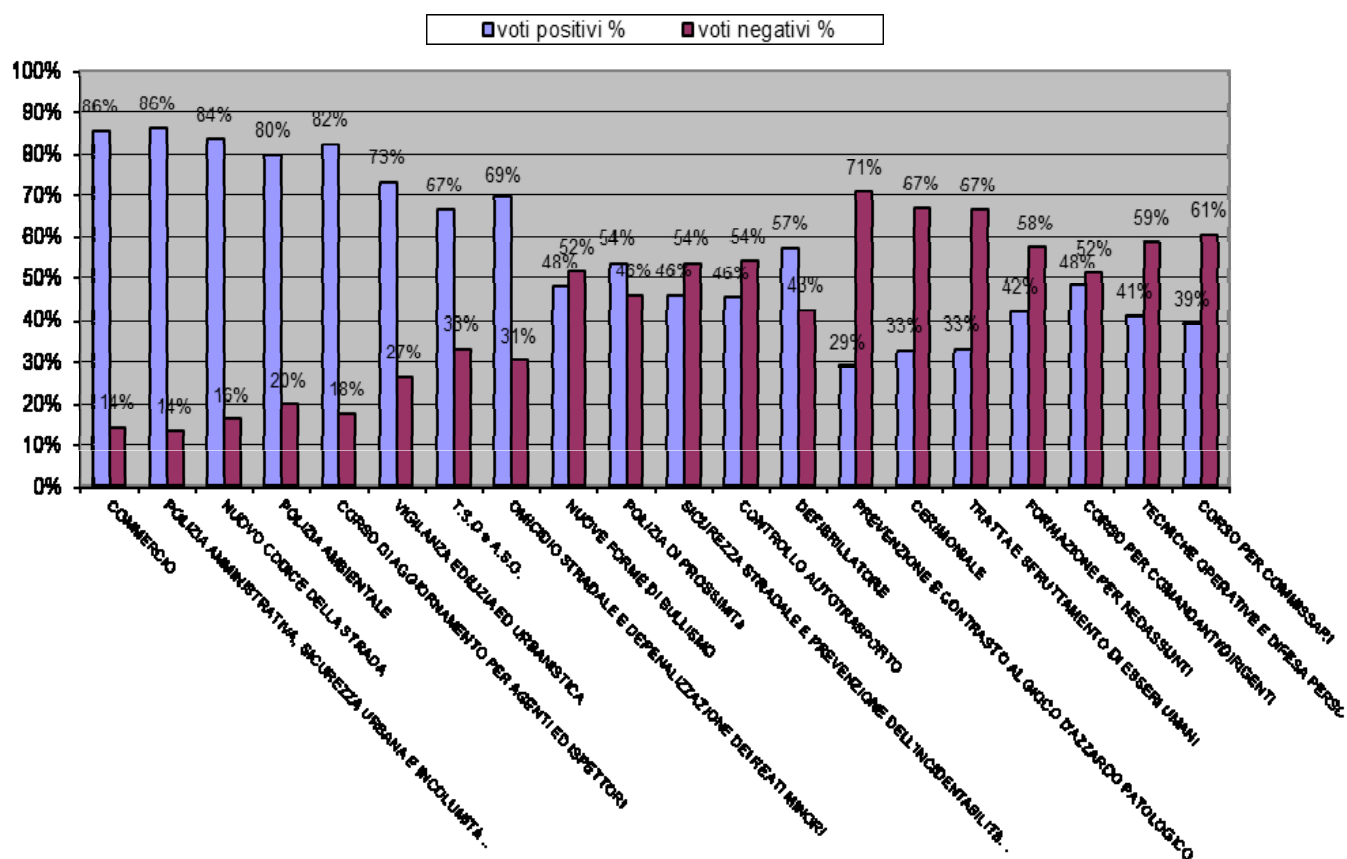
Ulteriori criticità riscontrate sono riferibili all'organizzazione e all'assetto dei corsi, i quali dovrebbero essere prevalentemente improntati sulla pratica e non sulla teoria, in modo da agevolare il servizio operativo del personale coinvolto, con l'orizzonte di fornire, per quanto più possibile, uniformità e certezza sulle procedure tecniche da adottare.

Inoltre alcuni corsi, come ad esempio quello di contrasto al gioco d'azzardo patologico, non sono stati ritenuti prioritari dagli operatori, in quanto ne sono già state svolte ben 14 edizioni, su tutto il territorio regionale.

ESIGENZE FORMATIVE



	PRIORITARIO	NON PRIORITARIO
NEOASSUNTI	30,90%	48,50%
AGENTI/ISPETTORI	44,30%	7,00%
COMMISSARI	18,10%	45,70%
COMANDANTI/DIRIGENTI	22,70%	16,10%
PROSSIMITA'	14,40%	21,20%
CODICE DELLA STRADA	37,10%	6,00%
SICUREZZA STRADALE	21,70%	26,40%
AUTOTRASPORTO	13,90%	31,70%
OMICIDIO STRADALE	24,10%	12,00%
COMMERCIO	40,70%	4,20%
URBANISTICA	28,30%	17,70%
DIFESA PERSONALE	29,50%	16,10%
DEFIBILLATORE	27,70%	20,80%
TSO	29,70%	16,20%
AMBIENTE	29,60%	17,40%
BULLISMO	16,80%	18,70%
CERIMONIALE	12,00%	40,00%
SICUREZZA EVENTI	41,50%	2,50%
TRATTA	12,10%	38,40%



GRADIMENTO DEI CORSI - TOTALE PARTECIPANTI N. 128	feedback positivo	feedback negativo	totale preferenze	voti positivi %	voti negativi %	totale preferenze % su 128 partecipanti attenzione verso il corso
COMMERCIO	101	17	118	86%	14%	92%
POLIZIA AMMINISTRATIVA, SICUREZZA URBANA E INCOLUMITA' PUBBLICA E SICUREZZA DEGLI EVENTI	102	16	118	86%	14%	92%
NUOVO CODICE DELLA STRADA	97	19	116	84%	16%	91%
POLIZIA AMBIENTALE	92	23	115	80%	20%	90%
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER AGENTI ED ISPETTORI	94	20	114	82%	18%	89%
VIGILANZA EDILIZIA ED URBANISTICA	83	30	113	73%	27%	88%
T.S.O. e A.S.O.	74	37	111	67%	33%	87%
OMICIDIO STRADALE E DEPENALIZZAZIONE DEI REATI MINORI	75	33	108	68%	31%	84%
NUOVE FORME DI BULLISMO	52	56	108	48%	52%	84%
POLIZIA DI PROSSIMITA'	56	48	104	54%	46%	81%
SICUREZZA STRADALE E PREVENZIONE DELL'INCIDENTABILITA' STRADALE	48	56	104	46%	54%	81%
CONTROLLO AUTOTRASPORTO	46	55	101	46%	54%	79%
DEFIBRILLATORE	58	43	101	57%	43%	79%
PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	29	71	100	29%	71%	78%
CERIMONIALE	33	67	100	33%	67%	78%
TRATTA E SFRUTTAMENTO DI ESSERI UMANI	33	66	99	33%	67%	77%
FORMAZIONE PER NEODASSUNTI	41	56	97	42%	58%	76%
CORSO PER COMANDANTI/DIRIGENTI	47	50	97	48%	52%	76%
TECNICHE OPERATIVE E DIFESA PERSONALE	39	56	95	41%	59%	74%
CORSO PER COMMISSARI	37	57	94	39%	61%	73%

FINALITA'

Il processo di pianificazione della formazione nasce dall'esigenza di sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie alla realizzazione degli obiettivi strategici a supporto dei processi di cambiamento, nonché per il miglioramento della performance organizzativa e delle prestazioni individuali con l'obiettivo di indirizzare la formazione, i tempi ed i modi di erogazione a ciò che realmente è necessario alla crescita e valorizzazione professionale.

L'attività formativa si prefigge di favorire un cambiamento di comportamento degli individui attraverso un'influenza sulla sfera delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti.

Allo scopo di programmare una formazione che segua il percorso evolutivo del ruolo della Polizia locale, saranno tenute in debita considerazione le recenti innovazioni normative, legate al riassetto istituzionale dei livelli di governo delle Autonomie locali, caratterizzando con ciò un nuovo percorso di relazioni inter-istituzionali tra Enti.

Le priorità, oltre a quella di garantire la formazione obbligatoria al ruolo agli operatori di Polizia locale neo assunti, in attuazione del Piano Regionale della Sicurezza stradale, sono previste azioni di aggiornamento sulle modifiche al codice della strada e sicurezza stradale, in quanto elemento chiave per la diffusione delle migliori pratiche per la prevenzione dell'incidentalità stradale. Il fine è quello di fornire un quadro completo delle innovazioni introdotte in materia al Codice della Strada, approfondendo, in particolare, le implicazioni operative derivanti dalle modifiche introdotte. Sarà dato spazio ad iniziative formative legate alla formazione comportamentale degli operatori di polizia locale al fine di meglio relazionarsi in squadra operativa, sia in attività ordinaria che in situazione di emergenza.

La finalità delle attività proposte è quella di formare operatori di Polizia locale con una solida preparazione specialistica, capaci di affrontare le diverse situazioni e criticità allo scopo di poter contribuire al presidio della sicurezza e delle comunità in cui operano.

LINEE DI ATTIVITA'

Il Piano formativo individua principalmente due linee di attività : la formazione iniziale al ruolo e la formazione continua.

La formazione al ruolo coincide con il corso di formazione di base per gli operatori di P.L. con un programma minimo di **360 ore**.

La formazione continua prevede la progettazione ed organizzazione di un certo numero di iniziative e corsi di aggiornamento e di specifica qualificazione. Essa si concentrerà principalmente sullo sviluppo di temi individuati come peculiari con le seguenti finalità:

- fornire conoscenze approfondite relative alle principali innovazioni normative;
- approfondire modalità operative inerenti a determinati compiti assegnati agli operatori di Polizia locale,
- implementare occasioni di scambio e confronto su tematiche innovative.

In particolare nelle macro aree di competenza della Polizia locale (Polizia stradale, giudiziaria, amministrativa, ecc..) l'offerta formativa si concretizzerà in:

- 1) corso di formazione per operatori di P.L. neo-assunti;
- 2) corso di aggiornamento professionale per Agenti ed Ispettori di P.L.;
- 3) corso di qualificazione professionale per Commissari di P.L.;
- 4) corso di approfondimento e qualificazione per Comandanti e Dirigenti di P.L.;
- 5) corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.L. sulle nuove forme di prossimità;
- 6) corso di aggiornamento in materia di nuovo codice della strada;
- 7) corso di specifica qualificazione professionale in materia di sicurezza stradale e prevenzione dell'incidentalità stradale;
- 8) corso in materia di controllo autotrasporto;
- 9) corso di aggiornamento in materia di omicidio stradale e depenalizzazione dei reati minori;
- 10) corso di aggiornamento sul commercio;
- 11) corso di specifica qualificazione professionale sulla vigilanza edilizia ed urbanistica;
- 12) corso di specifica qualificazione professionale sulle tecniche operative e difesa personale;
- 13) corso di abilitazione all'utilizzo del defibrillatore;
- 14) corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia locale in materia di T.S.O. e A.S.O.;
- 15) corso di specifica qualificazione per operatori di P.L. in materia ambientale;
- 16) corso di specifica qualificazione per operatori di P.L. sulle nuove forme di bullismo;
- 17) corso di cerimoniale;
- 18) corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia locale in materia di polizia amministrativa, sicurezza urbana e incolumità pubblica e sicurezza degli eventi;
- 19) corso di specifica qualificazione professionale in materia di contrasto al fenomeno della tratta e sfruttamento di esseri umani;
- 20) corso di formazione per personale di sala operativa e comunicazioni via radio;
- 21) corso in materia di team building, etica professionale e comportamento in servizio;
- 22) corso di specifica qualificazione per operatori di polizia locale in materia di

- tiro operativo;
- 23) corso di aggiornamento sulla normativa dei cittadini stranieri;
 - 24) corso di aggiornamento sugli stupefacenti;

ATTIVITA' DIDATTICHE TRASVERSALI

Il percorso formativo ha come obiettivo quello di approfondire, aggiornare e valorizzare le conoscenze del personale della Polizia locale in un'ottica di condivisione e di interscambiabilità delle esperienze tra le differenti Autonomie locali. Segue il programma di massima dei corsi proposti, suddivisi in base agli argomenti trattati.

CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI P.L. NEO ASSUNTI

Obiettivi formativi: fornire, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 58/87 e s.m.i., gli elementi e le conoscenze necessarie all'impiego del personale di nuova assunzione nei Corpi e Servizi di Polizia locale del Piemonte.

In particolare, il corso deve fornire elementi di formazione teorica, pratica, fisica, psicologica ed etica.

La frequenza al corso rappresenta un momento di formazione obbligatoria ai fini dell'immissione in ruolo e non costituisce titolo per l'avanzamento di carriera.

Il numero dei corsi è strettamente legato all'andamento delle assunzioni delle Autonomie locali.

Il programma del corso di formazione prevede un modulo minimo di **360** ore comprensive sia di materie teoriche sia di materie pratiche.

Partecipanti: agenti assunti in periodo di prova raggruppati in classi di 30 allievi.

Programma del corso:

Teoria	Ore
• Ordinamento della polizia locale e relativo contratto di lavoro vigente	6
• Etica professionale, comportamento in servizio e normativa anticorruzione	9
• Tecniche di comunicazione e di mediazione dei conflitti	6
• Polizia di prossimità e fasce deboli	3
• Ordinamento Autonomie locali	6
• Elementi di diritto penale minorile	3
• Elementi di diritto penale	12
• Elementi di procedura penale	9
• Elementi di procedura penale minorile	3
• Elementi di diritto della circolazione stradale	53
• Teoria dell'infortunistica stradale	9
• Depenalizzazione, procedura sanzionatoria degli illeciti amministrativi e regolamenti locali	9
• Leggi di pubblica sicurezza e relativo sistema sanzionatorio	9
• Polizia commerciale	16
• Attività di polizia edilizia	12
• Attività di controllo sull'ambiente	9
• Disciplina delle notificazioni	6
• Falsi documentali	3
• Disciplina delle armi	6
• Disciplina degli stranieri	6
• Disciplina degli stupefacenti	6
• Attività della polizia locale in relazione ai trattamenti sanitari obbligatori	6

• Leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	4
• Primo soccorso e autoprotezione: aspetti teorici e pratici	20
• Bullismo e cyberbullismo	3
• Gioco d'azzardo patologico	2
• Centrale Operativa e comunicazioni via radio	3
Totale	239

Pratica	Ore
• Esercitazioni pratiche inerenti agli accertamenti di illeciti amministrativi e delle infrazioni al codice della strada	7
• Esercitazioni sugli atti tipici della polizia giudiziaria	7
• Esercitazioni pratiche relative al traffico e alle segnalazioni manuali	18
• Esercitazioni su illeciti amministrativi	3
• Esercitazioni pratiche di infortunistica stradale	12
• Esercitazioni al poligono di tiro	21
• Attività fisica e tecniche operative	27
• Addestramento formale e cerimoniale	10
• Guida veicoli di servizio	16
Totale	121

CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER AGENTI ED ISPETTORI DI P.L.

Obiettivi: fornire elementi di qualificazione e di approfondimento teorico sulla normativa che disciplina le attività in cui l'operatore di P.L. è chiamato ad operare.

Partecipanti: agenti ed ispettori di P.L.

Programma del corso:	Ore
• Procedimento amministrativo	3
• Elementi di diritto penale	6
• Elementi di procedura penale	6
• Codice della strada	18
• Impiego nuove tecnologie	6
• Comunicazioni radio e attività di Centrale Operativa	3
• Procedure controllo commercio	9
• Interventi legati a TSO e ASO	3
• Provvedimenti sanzionatori amministrativi	6
• Controllo tutela ambiente e edilizia	9
• Legislazione sulla P.S. e stranieri	6
• Falsi documentali	3
• Tipicità territoriale	3
• Etica professionale, comportamento in servizio e normativa anticorruzione	3
• Il cambiamento organizzativo	3
• Le dinamiche della motivazione e la gestione delle risorse umane	3
Totale	90

CORSO DI QUALIFICAZIONE PER RUOLO COMMISSARI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi: fornire elementi di aggiornamento e approfondimento normativo necessari all'esercizio della professione.

Partecipanti: Commissari di Polizia locale.

Programma del corso:	Ore
• Elementi di diritto amministrativo	6
• Elementi di diritto penale	9
• Elementi di procedura penale	9
• Normativa sui controlli edilizi	6
• Procedure controlli commerciali	6
• Infortunistica stradale	6
• Tutela ambientale	6
• Procedimento sanzionatorio amministrativo	6
• Codice della strada	9
• Gestione del personale e funzioni del ruolo	24
• Disciplina degli stranieri	3
Totale	90

CORSO DI APPROFONDIMENTO E QUALIFICAZIONE PER COMANDANTI E DIRIGENTI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi: fornire ai livelli dirigenziali elementi di approfondimento e di qualificazione in relazione allo specifico ruolo che sono chiamati a svolgere all'interno del Corpo. Il modulo specialistico è riservato ai quadri direttivi ed alla figura specifica del Comandante. Oltre ad approfondire tematiche inerenti la sfera giuridico-amministrativa di competenza, si dovrà mirare all'accrescimento delle conoscenze in merito alla gestione economico finanziaria del Comando, alla gestione delle risorse umane e dei relativi procedimenti amministrativi.

Partecipanti: Comandanti e Dirigenti dei Corpi/Servizi di Polizia locale.

Programma del corso:	Ore
• Gestione del personale e funzioni del ruolo; performance	10
• Tecniche di comunicazione e di mediazione dei conflitti	6
• Sicurezza sui luoghi di lavoro e D.V.R.	6
• Bilancio armonizzato	8
• Prevenzione della corruzione	2
Totale	32

CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORI DI P.L. SULLE NUOVE FORME DI PROSSIMITÀ

Obiettivi: Il corso si propone di offrire un'opportunità di aggiornamento e di riflessione per gli operatori di Polizia locale sui fenomeni che costituiscono la percezione delle criticità urbane e che rappresentano, quindi, una minaccia alla convivenza civile. Il corso analizza i fenomeni nella sua complessità e nelle sue molteplici forme, presentando modelli di intervento e buone pratiche adottate anche in altre regioni d'Italia.

Il corso, strutturato in 3 giornate, affronta i seguenti approfondimenti teorici e pratici: le criticità urbane nelle sue molteplici forme; i diversi approcci teorici; la normativa; modelli di intervento; buone prassi; lavoro di rete.

Al termine del corso l'operatore avrà acquisito conoscenza del fenomeno e modelli di intervento così da rappresentare un punto di forza nella identificazione dei fenomeni e nella raccolta degli elementi utili alla gestione degli interventi di prevenzione e contrasto.

Destinatari: Operatori di P.I.

Durata: 24 ore (3 giornate da 8 ore ciascuna)

Programma del corso:

- Aggiornamenti e contestualizzazione in chiave territoriale della normativa in materia di polizia amministrativa e sicurezza urbana
- Il concetto di devianza nelle dinamiche territoriali
- La gestione dei conflitti nei contesti territoriali
- Il rapporto con i cittadini e il governo delle criticità territoriali
- Rielaborazione di gruppo dei casi e degli strumenti presentati
- Nuove forme di attuazione sulle nuove forme di prossimità

CORSO DI AGGIORNAMENTO

IN MATERIA DI NUOVO CODICE DELLA STRADA

Obiettivi: fornire approfondimenti sulle tematiche introdotte dal Nuovo Codice della Strada, analizzando, in particolare, le implicazioni operative derivanti dalle modifiche normative più recenti, tra le quali quella riguardante la depenalizzazione, la decriminalizzazione e il nuovo reato di omicidio stradale.

Partecipanti: Operatori di Polizia locale.

Durata: 42 ore

Programma del corso:

- Titolo I – II “disposizioni generali – costruzione e tutela delle strade”
- Titolo III “dei veicoli”
- Titolo IV “guida dei veicoli e conduzione degli animali”
- Titolo V “norme di comportamento”
- Titolo VI “degli illeciti e delle sanzioni”
- Nozioni di infortunistica stradale
- Disciplina dell'autotrasporto su strada
- Esercitazione pratiche di controllo – autotrasporto merci e persone

Teoria

- la circolazione stradale: definizioni, classificazioni, circolazione dentro e fuori i centri abitati
- organi e servizi di Polizia stradale
- occupazione stradale, lavori stradali, atti vietati
- le fasce di rispetto e di pertinenza
- la segnaletica, i veicoli, i trasporti eccezionali
- documenti di immatricolazione e circolazione, destinazione ed uso dei veicoli
- classificazioni delle patenti, certificati di abilitazione, validità, revisione, ecc.
- patenti di servizio, veicoli e conducenti FF.AA., ecc.
- circolazione nei centri abitati, isole pedonali e ZTL
- illeciti amministrativi e penali, sanzioni, ricorsi ed opposizioni

Pratica

- esercitazioni pratiche relative alle infrazioni al C.d.S.
- esercitazioni pratiche relative alle segnalazioni manuali, al traffico e alla viabilità
- esercitazioni pratiche relative al rilevamento dei sinistri stradali

**CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE
PROFESSIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA**

STRADALE E PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE

Obiettivi: Avviare la formazione professionale basata sulla ricerca, selezione e trasmissione degli aspetti più avanzati in materia di prevenzione dell'incidentalità e sicurezza stradale. L'attività formativa riguarderà diverse tematiche, tra cui la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali e le migliori pratiche in materia di educazione, informazione e controlli su strada.

Il progetto formativo intende anche fornire ai partecipanti le conoscenze approfondite per operare in modo professionale a fronte di un incidente stradale, nel rapporto e nel rispetto degli utenti coinvolti e cercando di affrontare tutte le tematiche implicate negli incidenti stradali: tecniche di rilevamento, norme di riferimento, aspetti psicologici nei confronti delle vittime e dei parenti.

Partecipanti: Ufficiali e Funzionari di Polizia locale.

Durata: 30 ore

Programma del corso:

Teoria

- Concetto tecnico, statistiche e sue valutazioni, intervento sul luogo del sinistro, accertamenti preliminari e atti indispensabili, competenze in sede di giudizio
- Rilievi planimetrici e fotografici: metodi
- Fattori psicologici dell'incidente: protagonisti e testimoni
- Fattori determinanti: uomo, ambiente, veicolo
- Come raccogliere e documentare le testimonianze
- Reati connessi agli incidenti stradali
- Comportamenti in caso di incidente, specie se coinvolgenti veicoli di traffico pesante
- Il risarcimento dei danni
- Responsabilità degli enti proprietari della strada
- Profili medico-legali correlati agli incidenti stradali
- Gestire l'attività investigativa
- Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali
- La Trasmissione Web Incidenti Stradali (TWIST)
- La consultazione di banche dati sull'incidentalità stradale

Pratica

- Prove pratiche di rilievo di sinistro stradale

CORSO IN MATERIA DI CONTROLLO AUTOTRASPORTO

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli operatori di P.L. le basi teoriche e pratiche per controllare efficacemente l'attività di autotrasporto su strada, offrendo un'ampia panoramica delle leggi speciali in materia.

Partecipanti: Operatori di Polizia Locale (Ufficiali, Sottufficiali e Agenti)

Durata: 24 ore

Programma del corso:

Teoria

- Definizioni generali: autotrasporto persone e merci, in conto proprio e conto terzi
- Il quadro normativo
- Il conducente professionale
- I limiti di velocità e il limitatore di velocità
- I tempi di guida e di riposo
- Il cronotachigrafo: tipologie, caratteristiche, funzioni, obblighi ed esenzioni
- Controllo del cronotachigrafo e delle sue risultanze
- Quadro sanzionatorio in materia di rispetto dei tempi di guida e di riposo e di utilizzo del cronotachigrafo
- I limiti di peso e di sagoma
- Trasporto in conto proprio
- Trasporto in conto terzi
- Documentazione da esibire agli organi di controllo; la lista di controllo
- La responsabilità concorsuale nelle violazioni in materia di autotrasporto
- Gli accertamenti successivi al controllo su strada
- Veicoli e trasporti eccezionali
- Trasporto su strada delle merci pericolose (ADR)

Pratica

- Presentazione di casi pratici
- Esercitazioni pratiche sull'utilizzo di strumenti, dispositivi e attrezzature per il controllo (fogli di registrazione cronotachigrafo analogico, risultanze del cronotachigrafo digitale, lista di controllo, ecc.)

CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI OMICIDIO STRADALE E DEPENALIZZAZIONE DEI REATI MINORI

Obiettivi: fornire approfondimenti in materia di omicidio stradale, depenalizzazione dei reati minori ed ultime novità in materia di circolazione stradale; rispondere alle esigenze formative, ma anche interpretative, legate alla legge 23 marzo 2016, n.41 sull'omicidio e le lesioni personali stradali.

Partecipanti: operatori di Polizia locale.

Durata: 12 ore

Programma del corso:

- i nuovi reati di omicidio stradale e lesioni gravi/gravissime
- la depenalizzazione dei reati minori
- criticità operative collegata alla depenalizzazione della guida senza patente
- le aggravanti collegate alle condizioni psichiche derivanti da alcol e stupefacenti
- le aggravanti collegate alle violazioni di particolari norme di comportamento
- casistiche per operare il fermo di P.G.
- casistiche per operare l'arresto facoltativo
- casistiche per operare l'arresto obbligatorio

CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL COMMERCIO PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi: fornire approfondimenti agli operatori di P.I. che già operano nella vigilanza annonaria, nonché offrire utili strumenti operativi per svolgere l'attività di vigilanza e controllo e a tutela del consumatore. In particolare, approfondire le tematiche concernenti le attività commerciali sia su area privata sia su area pubblica, richiamando la legislazione regionale del Piemonte con riferimento agli ultimi aggiornamenti normativi.

Partecipanti: operatori di Polizia locale.

Durata: 24 ore

Programma del corso:

- Inquadramento generale e requisiti per la vendita
- La disciplina del commercio su area privata
- La disciplina del commercio su area pubblica
- La disciplina dei diritti dei consumatori
- I pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande
- La vendita e somministrazione di alcolici

CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE SULLA VIGILANZA EDILIZIA E URBANISTICA PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi: analizzare le principali problematiche connesse all'attività di polizia in materia edilizia, definendo il contesto normativo e dottrinale ed esaminando i principali casi operativi d'intervento della Polizia locale.

Istruire gli operatori alla corretta redazione dei principali atti di rilevanza penale ed amministrativa e sui relativi ambiti procedurali.

Partecipanti: operatori di Polizia locale.

Durata: 24 ore

Programma del corso:

- La normativa urbanistico/edilizia
- La legislazione regionale
- Principali soggetti incaricati al controllo e competenze della Polizia locale
- L'attività di controllo edilizio
- Il sistema sanzionatorio
- Principali procedure d'intervento/operative
- Predisposizione degli atti da redigere

CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE SULLE TECNICHE OPERATIVE E DIFESA PERSONALE PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi: preparare gli operatori di P.I. alla capacità di gestire le problematiche inerenti la tutela della propria salvaguardia e di quella dei cittadini. Approfondire alcune procedure di intervento, sia sotto l'aspetto tecnico operativo, sia dell'auto protezione. Fornire le impostazioni di base per creare dei formatori. Lo scopo è quello di ottenere tecniche omogenee e standard per raggiungere una maggiore efficacia di intervento e di sicurezza personale.

Partecipanti: operatori di Polizia locale.

Durata: 30 ore

Programma del corso:

Teoria

- deflazione del conflitto
- sistemi di prevenzione e di difesa
- fermo di identificazione
- arresto e fermo secondo il Codice Penale
- situazioni di rischio
- metodologie adottate dalle Polizie locali
- sviluppo delle condizioni fisiche e mentali
- ovviare gli ostacoli imprevisti
- potenziamento dell'equilibrio tra mente e corpo

Pratica

- preparazione psico-fisica
- esercizi per la sicurezza personale del cittadino
- neutralizzare ed ammanettare uno o più aggressori
- controllo di aree e perquisizioni di locali
- tecniche di contrasto
- allenamento sotto stress

CORSO DI ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

Obiettivi: Abilitare gli operatori di P.I. ed il personale dipendente delle Autonomie locali all'utilizzo del defibrillatore. L'attività formativa specificata risponde fedelmente a quanto indicato nella D.G.R. n.16-979 del 02/02/2005

Durata: 4 ore

Programma del corso:

- Introduzione alla CPR ed elementi chiave
- Valutazione sicurezza ambientale
- Valutazione vittima e riconoscimento arresto
- Allertamento sistema di emergenza
- BLS ed uso AED per adulto
- BLS e Uso AED nel bambino
- BLS nel lattante
- Disostruzione vie aeree da corpo estraneo

CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI T.S.O. E A.S.O.

Obiettivi: fornire indicazioni omogenee per l'esecuzione delle corrette procedure riguardanti l'effettuazione di accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori. Esaminare i compiti specifici degli operatori di Polizia locale nell'esecuzione delle ordinanze, il ruolo degli operatori sanitari ed il coordinamento tra i vari attori sulla scena dell'intervento.

Durata: 12 ore

Programma del corso:

- Garanzie amministrative e giurisdizionali
- Funzioni e compiti dei referenti istituzionali
- Modalità di redazione delle certificazioni
- Attività e obblighi della Polizia locale durante A.S.O. e T.S.O
- Esecuzione dell'ordinanza
- Tipologie critiche e modalità di intervento
- Trasporto del malato
- T.S.O. su minori e interdetti
- Linee di indirizzo operativo

CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE IN MATERIA AMBIENTALE

Obiettivi: aggiornare in materia ambientale gli operatori di P.I., inquadrare le principali problematiche ambientali (rifiuti, inquinamento idrico ed elettromagnetico, rumore, ecc..) sia dal punto di vista normativo sia nell'ottica del controllo di polizia.

Durata: 24 ore

Programma del corso:

- Legislazione ambientale
- L'ambito di applicazione della norma
- Inquadramento normativo generale: gli ambiti di intervento: rifiuti, rumore, acque
- Inquadramento, definizioni, identificazioni degli scenari
- Autorizzazioni, abilitazioni, documenti soggetti a controllo
- Il sistema sanzionatorio
- Il nuovo sistema di tracciamento dei rifiuti "SISTRI"

CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE SULLE NUOVE FORME DI BULLISMO

Obiettivi: il corso si propone di offrire un'opportunità di aggiornamento e riflessione per gli operatori sul fenomeno del bullismo, analizzando il fenomeno nella sua complessità e nelle sue molteplici forme, non solo in ambito scolastico e presentando modelli di intervento e buone pratiche adottate anche in altre regioni d'Italia.

Il corso, strutturato in due giornate, affronta i seguenti approfondimenti teorici - pratici: il fenomeno del bullismo nelle sue molteplici forme; i diversi approcci teorici; la normativa; modelli di intervento; buone prassi; lavoro di rete.

Al termine del corso l'operatore avrà acquisito conoscenza del fenomeno e modelli di intervento così da poter rappresentare un punto di forza nella identificazione del fenomeno e nella raccolta degli elementi utili alla segnalazione, in maniera tale da agevolare un efficace percorso giudiziario nel rispetto dei diritti dei minorenni coinvolti.

Destinatari: Operatori di P.L.

Durata: 16 ore (2 giornate da 8 ore ciascuna)

Programma del corso:

- Conoscere e riconoscere il *bullismo*: definizione di bullismo. Tipologie e caratteristiche dei fenomeni di violenza, devianza, discriminazione e dei comportamenti a rischio degli adolescenti associati al bullismo (bullismo maschile e femminile, omofobia, cyberbullismo, ecc.); caratteristiche dei bulli e delle vittime. Le cause, i fattori di rischio e di protezione
- Approcci teorici e profili normativi; dati e statistiche sulle principali fattispecie di fenomeni (vittime, autori, ecc.)
- Esperienze e buone pratiche in ambito locale, nazionale e internazionale; presentazione di casi da parte di testimoni privilegiati
- Modelli e prassi di intervento nell'esercizio delle funzioni degli Operatori di P.L.: potenzialità del ruolo degli Operatori di P.L., coordinamento con altri soggetti nella gestione dei casi segnalati o accertati e nel fornire sostegno alle vittime, forme e strumenti di cooperazione
- Rielaborazione di gruppo dei casi e degli strumenti presentati

CORSO IN MATERIA DI CERIMONIALE

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli operatori di P.L. alcune nozioni in materia di cerimoniale e di comportamento in occasione di manifestazioni pubbliche e private, al fine di consentire agli stessi di gestire al meglio tali situazioni, che li vedono coinvolti tanto in veste di partecipanti quanto di organizzatori.

Partecipanti: Operatori di Polizia Locale (Ufficiali, Sottufficiali e Agenti)

Durata: 12 ore

Programma del corso:

- Cerimoniale e galateo: differenze e rispettivi ambiti di applicazione
- Eventi, ricorrenze, manifestazioni, celebrazioni: caratteri distintivi delle diverse situazioni in ambito, privato, pubblico e religioso
- Presentazione in pubblico in relazione alle diverse circostanze: brevi cenni sulle basilari regole di abbigliamento (dress code) e sul corretto comportamento da tenere
- Gerarchie in ambito civile, militare ed ecclesiastico
- Corretto utilizzo di titoli e predicati nel rivolgersi alle autorità
- Il cerimoniale: evoluzione storica e fonti normative
- Regole fondamentali del cerimoniale
- La gestione degli inviti e l'accoglienza
- L'ordine delle precedenze e le regole nei piazzamenti
- I servizi d'onore
- L'attività della Polizia Locale nei servizi d'onore: guardie d'onore, picchetti e schieramenti
- Il gonfalone, le bandiere e la fascia del sindaco
- Brevi cenni di araldica
- Le cerimonie funebri e il lutto cittadino
- La corretta composizione dei cortei in occasione di ricorrenze a carattere patriottico (XXV Aprile, IV Novembre, 2 Giugno, ecc.)
- Onore ai caduti, posa corona e alzabandiera: corretta esecuzione e ordinativi

CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI POLIZIA AMMINISTRATIVA, SICUREZZA URBANA E INCOLUMITA' PUBBLICA E SICUREZZA DEGLI EVENTI

Obiettivi: il corso si propone di approfondire gli aspetti di maggiore interesse per gli operatori del settore ed i provvedimenti amministrativi che impattano in modo significativo sulla disciplina della polizia amministrativa. In particolare esamina le novità in tema di regolamenti di polizia urbana, ordinanze e manifestazioni pubbliche previste dalla Legge n.84/2017 (Decreto sicurezza e relative circolari ministeriali).

Destinatari: Operatori di P.L.

Durata: 16 ore (2 giornate da 8 ore ciascuna)

Programma:

- Le norme in tema di polizia amministrativa e pubblica sicurezza: i rapporti con il TULPS
- Le varie tipologie di attività di polizia amministrativa: il rapporto con le leggi speciali di settore
- Scia Unica ed Autorizzazione
- Le importanti novità sulla verifica di incolumità prevista dall'art. 80 del TULPS
- La responsabilità degli Enti Locali nel controllo delle attività
- Il D.L. n° 14 del 20/02/2017 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città)
- Le modifiche in tema di ordinanze ordinarie e contingibili
- L'aggiornamento dei regolamenti di polizia urbana
- La sicurezza delle manifestazioni pubbliche: le circolari emanate dal Ministero dell'Interno

CORSO REGIONALE DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI CONTRASTO AL FENOMENO DELLA TRATTA E SFRUTTAMENTO DI ESSERI UMANI

Obiettivi: Il corso si propone di realizzare un'azione informativa e formativa al fine di favorire l'approccio multi agenzia, quale modello di intervento privilegiato, nell'ambito delle procedure di identificazione ed assistenza alle vittime della tratta e dello sfruttamento di esseri umani. Accrescere la conoscenza e la capacità di intervento degli Operatori di Polizia locale sulla violenza interpersonale affinché, di fronte a situazioni di questo tipo, siano in grado di rapportarsi alle persone in modo adeguato e attento, offrendo loro supporto e attenzione, e di adottare strategie di intervento, anche in collaborazione con enti e associazioni che lavorano nel campo della tutela delle vittime di questi reati. Rafforzare le abilità e le competenze degli operatori in materia di presa in carico multi professionale, favorire la diffusione di buone prassi, migliorare il coordinamento degli interventi, le relazioni inter istituzionali, il lavoro multi agenzia. Favorire l'inserimento sociale delle vittime operando nella logica della riduzione del danno.

Destinatari: Sottufficiali e Ufficiali di Polizia locale

Durata: tre sessioni di sei ore ciascuna per un totale di **24** ore

Programma:

- Il contesto normativo
- Inquadramento internazionale e storico della tratta di esseri umani
- Gli strumenti giuridici di contrasto alla tratta
- Le modalità di lavoro multi agenzia
- Tratta e sfruttamento sessuale
- Tratta a fini di accattonaggio, tratta per l'impiego in attività illecite
- Traumi e diritti umani: strategie di ascolto e la cura delle vittime di violenza
- Nuovi fenomeni della tratta. Focus sulla presenza di gruppi criminali stranieri in Italia nella prospettiva del fenomeno della connessione tra richiesta d'asilo e tratta
- Il possibile ruolo delle Polizie locali nel contrasto del fenomeno – simulazioni – focus group
- Tratta a fini di sfruttamento sui luoghi di lavoro
- Analisi della normativa che attualmente regola il diritto di asilo e la tratta in Italia
- Le vittime di tratta nel procedimento di riconoscimento della protezione internazionale
- L'identificazione delle vittime della tratta tra i richiedenti protezione internazionale
- I flussi migratori misti e la tratta : la presenza delle vittime all'interno dei richiedenti asilo, come gestirle e come collaborare durante il processo di identificazione
- Il Piano nazionale antitratta nel contesto multi agenzia e illustrazione delle modalità attuative
- Identificazione delle categorie vulnerabili
- I minori stranieri non accompagnati vittime di tratta
- Donne richiedenti asilo: violenza di genere e statuto della parola
- Sistema di assistenza e integrazione sociale per le vittime della tratta in Italia
- I centri anti violenza
- Tecniche psicologiche di approccio alla potenziale vittima di violenza

CORSO DI FORMAZIONE PER PERSONALE DI SALA OPERATIVA E COMUNICAZIONI VIA RADIO

Obiettivi: il corso si propone di insegnare a rispondere al telefono con competenza, fornendo all'Operatore di Centrale Operativa supporto professionale ed una nuova identità professionale; dotare la comunicazione telefonica dell'operatore di un linguaggio semplice e diretto, suggerendo le domande più pertinenti per le principali emergenze di pronto intervento. Le domande sono finalizzate alla interpretazione del livello di necessità di azione immediata, del tipo di personale più idoneo con cui intervenire; migliorare le dinamiche di "problem solving"; saper dare sicurezza e professionalità, anche nel dialogo con l'interlocutore più terrorizzato; saper riconoscere e gestire lo stress in sala operativa;

Destinatari: Operatori di Centrale Operativa – max 20 unità per edizione del corso

Durata: 24 ore (4 moduli teorici da 4 ore ciascuno + 1 modulo pratico da 8 ore)

Programma del corso:

Modulo 1 – Servizi e Procedure

- Come si struttura una Centrale Operativa
- Centralino operativo: organigramma, compiti e funzioni
- Principi di rischio ed evoluzione della sicurezza
- Rischio accettabile, rischio ambientale e razionalità
- La percezione del rischio e l'accettazione del rischio
- Definizioni di servizio "interno", servizio "esterno" e "pronto intervento" e la catena del servizio
- Pronto intervento RAM: Rapido, Amichevole, Mirato
- Gestione del traffico telefonico e delle comunicazioni radio

Modulo 2 – Emergenze

- La Centrale Operativa ed il cittadino
- l'Operatore del centralino: caratteristiche del ruolo
- Capacità, competenze e funzioni
- Il linguaggio della sicurezza
- Tipologie di servizio ed emergenze
- Il significato delle emozioni
- Le informazioni da memorizzare
- Il sistema integrato dei servizi di emergenza verso una strategia globale
- Tecniche di problem solving e decision making
- Il burnout; un rischio professionale
- Le comunicazioni con le squadre sul campo ed i Protocolli di intervento
- Le procedure operative standard e la progettazione dello schema di intervento
- Le caratteristiche di una esercitazione pratica operativa
- Lo standard NATO di emergenza

Modulo 3 – Radio Telefono

- Professionalità dell'Operatore e competenza comunicativa
- Elementi di scienze della comunicazione
- Principi di comunicazione telefonica e strategia della traduzione di un ordine
- Aspettarsi che ogni chiamata sia una emergenza

- Raccogliere informazioni
- Calmare: contenere le richieste del chiamante e stabilizzare le sue reazioni
- I radio collegamenti con le altre squadre operative
- La conduzione dei collaboratori e la squadra di pronto intervento: dinamiche di gruppo
- Le comunicazioni radio e quelle telefoniche: priorità
- Il controllo, l'assistenza e la gestione: dalla chiamata alla conclusione di una operazione di "pronto intervento"

Modulo 4 – Gestione dello Stress

- Agenti stressanti per l'operatore ed Azioni stressanti
- Le fasi dello stress
- Le fasi di resistenza e gestione dello stress
- Tecniche di rilassamento
- Riconoscimento dello stress e tecniche per l'aumento della resistenza allo stress

Modulo 5 – Laboratorio della comunicazione Radio-Telefono

- Tecniche di comunicazione
- Primato della voce: uso e tono
- Il linguaggio telefonico
- L'interrogazione nell'intervista telefonica
- Comunicazioni di "pronto intervento" (quali sono le domande mirate da sottoporre)
- Tipologia dell'utente chiamante
- Interlocutori stranieri e comunicazioni multietniche
- Decision making vincente
- Feed back delle azioni
- Le istruzioni agli equipaggi di "pronto intervento"
- Simulazioni di traffico di comunicazioni radio e telefoniche

CORSO IN MATERIA DI TEAM BUILDING, ETICA PROFESSIONALE E COMPORTAMENTO IN SERVIZIO

Obiettivi: Il corso si propone di fornire una formazione comportamentale in grado di rendere gli operatori capaci di relazionarsi in squadra operativa, sia in attività ordinaria che in situazioni di emergenza. Accrescere le nozioni teoriche e applicate sulle relazioni operative, peculiarità e schemi sociali che determinano le best practices all'interno dei gruppi e delle squadre di Protezione civile. Sensibilizzare le figure lavorative, ridefinire le professionalità, acquisire saperi idonei a contenere i conflitti, collaudare dinamiche comportamentali per migliorare i rapporti, consolidare le strategie operative rafforzando la catena di comando.

Destinatari: Operatori di P.L.

Durata: 20 ore (12 ore di modulo teorico + 8 ore di modulo pratico)

Programma:

- Il Cambiamento in una organizzazione di lavoro
- Iceberg organizzativo
- Organigramma e distribuzione del potere
- Organizzazione del lavoro e responsabilità: la catena del comando
- Definizione di ruolo, servizio interno/esterno, mission
- Il lavoro di squadra: come funziona una squadra
- Come costruire i presupposti per lavorare bene insieme
- Lavoro di gruppo – team work
- Team Building: i vantaggi del lavorare in gruppo
- Le criticità del lavoro di gruppo
- Il lavoro di gruppo
- Lo sviluppo del team work
- La Comunicazione: obiettivi
- La percezione
- I canali della percezione
- I metodi della comunicazione
- Come si effettua una comunicazione efficace
- La comunicazione operativa
- Leadership e comando: le leggi della motivazione
- Il comportamento
- Il comportamento emotivo
- Concetto di Leadership
- Leadership operativa
- Stili di Leadership
- Modello dominante
- Modello espressivo
- Modello Tradizionalista
- Modello analitico
- Metodo standard per elaborare gli ordini tecnici
- Strategia e modalità di intervento
- Il Gruppo: la conduzione dei gruppi e le tipologie di gruppo

- Problem solving e Decision making
- Il processo cognitivo
- I modelli
- Decision making

CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI TIRO OPERATIVO

Obiettivi: Il corso si propone di offrire una specifica formazione nell'uso delle armi in dotazione agli operatori di Polizia locale considerando sia gli aspetti tecnico-funzionali che operativi di maneggio dell'arma, con l'obiettivo di poter riuscire ad operare in massima sicurezza in tutte le condizioni possibili.

Destinatari: Operatori di P.L con arma semiautomatica in dotazione, che abbiano già frequentato un corso base come da normativa.

Durata: 9 ore in tre sessioni (max 6 operatori per sessione)

Programma:

Teoria

- Norme e comportamenti di sicurezza nell'uso e maneggio delle armi
- Norme di sicurezza "fondamentali"
- Norme di sicurezza "complementari"
- Gradi di prontezza al combattimento
- Concetto di "mira", la pressione sul grilletto/riaggancio dello stesso, nel tiro operativo

Pratica

- Manipolazioni attive: corrette manipolazioni di carico/scarico
- Tecniche di tiro ISOSCELE e WEAVER, cenni sulla "Sul position"
- L'impugnatura, l'estrazione e il rinfoderamento dell'arma
- Esercizi di tiro per un totale di 300 colpi

CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA NORMATIVA DEI CITTADINI STRANIERI

Obiettivi: il corso ha l'obiettivo di aggiornare ed approfondire le competenze professionali degli operatori di Polizia locale in relazione alle procedure di identificazione dei cittadini stranieri e alla corretta applicazione delle normative di riferimento

Destinatari: Sottufficiali e agenti di Polizia locale

Durata: 12 ore

Programma del corso:

- La normativa sui cittadini Comunitari
- La normativa sui cittadini extracomunitari
- Corretta identificazione del cittadino straniero
- L'esecuzione dei rilievi dattiloscopici, l'AFIS e il codice CUI
- Rapporti con l'Ufficio Immigrazione
- Adempimenti in materia di Polizia giudiziaria
- Violazioni amministrative

CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI

Obiettivi: Il corso ha l'obiettivo di analizzare le competenze e le modalità di intervento della Polizia locale in materia di prevenzione, repressione e contrasto allo spaccio delle sostanze psicotrope, con l'analisi della normativa di riferimento e delle procedure di Polizia giudiziaria

Destinatari: Ufficiali e Sottufficiali della Polizia locale

Durata: 12 ore

Programma del corso:

- Il Testo Unico in materia di sostanze stupefacenti – D.P.R. 309/1990
- L'analisi delle sostanze stupefacenti
- Detenzione di sostanze ad uso personale o destinate allo spaccio
- L'attività di Polizia Giudiziaria
- Perquisizioni e sequestri
- Arresto obbligatorio, facoltativo
- Esecuzione ed elaborazione di un caso pratico

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il presente Piano formativo si svilupperà a partire dall'anno 2021, prevedendo in linea di massima un 'arco temporale di un triennio 2021- 2023 e proseguirà sino all'adozione del nuovo piano formativo. Le attività avranno inizio dopo l'approvazione, con deliberazione di Giunta del Piano stesso e si potranno concludere negli anni successivi, fino all'approvazione di un successivo Piano formativo.

Nel caso di eventuali e impreviste modificazioni delle esigenze formative, potranno essere apportate variazioni alle attività previste.

STIME ECONOMICHE

Il progetto sopra riportato può quindi essere declinato tenendo presente i parametri standard che seguono:

- realizzazione delle iniziative presentate e ripetizione in più edizioni delle principali attività;
- standard di aula: circa 20/25 partecipanti per corsi.

Nella definizione delle voci economiche occorre inoltre tenere presenti le attività funzionali e connesse alla realizzazione dei corsi: dalla evoluzione della progettazione alla valutazione finale.

COSTO UNITARIO STIMATO PER TIPOLOGIA CORSI

TIPOLOGIA CORSI	COSTO UNITARIO
CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI P.L. NEO ASSUNTI	€ 65.000,00
CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER AGENTI ED ISPETTORI DI P.L. (da realizzarsi sul territorio)	€ 12.000,00
CORSO DI APPROFONDIMENTO E QUALIFICAZIONE PER COMMISSARI DI POLIZIA LOCALE (da realizzarsi sul territorio)	€ 12.000,00
CORSO DI APPROFONDIMENTO E QUALIFICAZIONE PER DIRIGENTI E COMANDANTI DI POLIZIA LOCALE (comprensivo di progettazione e dispensa)	€ 4.500,00
CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORI DI P.L. SULLE NUOVE FORME DI PROSSIMITA' (comprensivo di progettazione e dispensa per tutti i discenti)	€ 4.000,00
CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI NUOVO CODICE DELLA STRADA (da realizzarsi sul territorio)	€ 6.000,00
CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE E PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE	€ 4.500,00
CORSO IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO	€ 4.000,00
CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI OMICIDIO STRADALE E DEPENALIZZAZIONE DEI REATI MINORI	€ 2.000,00
CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL COMMERCIO PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE	€ 4.000,00
CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE SULLA VIGILANZA EDILIZIA ED URBANISTICA	€ 4.000,00
CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE SULLE TECNICHE OPERATIVE E DIFESA PERSONALE	€ 4.500,00
CORSO DI ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE (previste più edizioni)	€ 1.000,00
CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PER OPERATORI DI P.L. IN MATERIA DI T.S.O. E A.S.O.	€ 2.000,00
CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE IN MATERIA AMBIENTALE	€ 4.000,00
CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORI DI P.L. SULLE NUOVE FORME DI BULLISMO (comprensivo di progettazione e dispensa per tutti i discenti)	€ 3.000,00
CORSO IN MATERIA DI CERIMONIALE (comprensivo di progettazione e dispensa per tutti i discenti)	€ 2.000,00

CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE IN MATERIA DI POLIZIA AMMINISTRATIVA, SICUREZZA URBANA E INCOLUMITA' PUBBLICA E SICUREZZA DEGLI EVENTI	€ 3.000,00
CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI CONTRASTO AL FENOMENO DELLA TRATTA E SFRUTTAMENTO DI ESSERI UMANI	€ 4.000,00
CORSO DI FORMAZIONE PER PERSONALE DI SALA OPERATIVA E COMUNICAZIONI VIA RADIO	€ 4.000,00
CORSO IN MATERIA DI TEAM BUILDING, ETICA PROFESSIONALE E COMPORTAMENTO IN SERVIZIO	€ 3.500,00
CORSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI TIRO OPERATIVO	€ 2.000,00
CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA NORMATIVA DEI CITTADINI STRANIERI	€ 2.000,00
CORSO DI AGGIORNAMENTO SUGLI STUPEFACENTI	€ 2.000,00

A cura della Direzione della Giunta Regionale
Settore Contratti, Polizia locale e Sicurezza integrata
Via Viotti 8, Torino

direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it
Polizia.locale@regione.piemonte.it